

Decembre 1577. Il che hoggidì non s' offerua. Deue far la visita, e confiscar le mercantie sopra le Galere. *Ord. 90. 91. Galer.* Deue esser presente al taglio, che fà il Comito de farsiami. *Ord. 74. Galer.* Deue riferire al Tesoro i danni occorsi ne buchi, alberi &c. per colpa degl' Vfficiali. *Ord. 86. Galer.* Deue far l' Inuentario delle robbe de Vasselli presi. *Ord. 30. Galer.* Deue assistere al pane, che si piglia in Malta, e fuori per le genti di capo. *Ord. 83. Galer.* Fà scriuere al libro gli huomini di capo, che si accordano. *Ord. 100. Galer.* Non ponno i Capitani fare spesa straordinaria senza suo interuento. *Ord. 73. Galer.* Deue inuigliare, che alla ciurma si dia quanto è assegnato per suo mantenimento. *Ord. 84. Galer.*

R O L L O.

Rollo publico per il Capitolo Generale si fà dal Segretario del Tesoro. *Ord. 1. Tesor.* Rollo fà ogn' vno incorporato nel Capitolo Generale, cioè il suo parere sopra quel che si deue fare per publico beneficio. *Stat. 1. capit.*, Et ogni lingua. *Ord. 3. capit.*, Et i Comendatori. *Ord. 4. capit.* Rolli deuno essere sottoscritti, e da chi. *Ord. 5. capit.*

SALVO CONDOTTO.

Saluo condotto si delibera dal Consiglio, si spedisce, e si sottoscriue dal Uicecancelliere, si registra in Cancellaria, e si sigilla col gran Sigillo del Gran Maestro in cera negra. *Stat. 33. 34. conf.* A' Corsali fuggitiui, e Mercanti falliti, non si concede dal Consiglio ordinario senza urgente necessità. *Stat. 21. proib.*

S C H I A V I.

Schiaui de Fratelli estrar si ponno da Malta senza pagar posta. *Ord. 22. proib.* Schiaui di Galera non si ponno far trauagliare in Fabriche del Generale, Capitani, ò altri. *Ord. 99. Galer.* Ordinationi degli Schiaui rimesse all' effecutione del Gran Maestro, e miglior mutatione del Consiglio. *Ord. 1. Schiaui cap. 163 1.* Il quale confermò le ordinationi di questo titolo publicate nel Capitolo 1604.

Varij mezzi per impedir la fuga, e varij difordini degli Schiaui; Vna Fragata ben armata alla Renella: vna Galera alla guardia del Porto, &c. *Ord. 91, e seqq.* Schiaui non eschino dalla Valletta Vittoriosa, e Senglea.

Senglea senza guardia . *Ord. 95. 96. Schiau.* Non vadino in Barca senza guardia , ne più d' vno per Barca . *Ord. 97. Schiau.* Non vendino cose comestibili . *Ord. 98. Schiau.* Ne altre robbe, eccetto nella piazza della Ualletta . *Ord. 99. Schiau.* Non piglino in affitto case, ò botteghe . *Ord. 100. Schiu.* Schiaui tagliati della Religione , ò de Religiosi non s' oblighino senza licenza del Gran Maestro , e de Procuratori del Tesoro , ò dei loro Padroni . *Ord. 101. Schiu.* Dormino ogni sera nella prigione della Ualletta, ò Vittoriosa . *Ord. 102. Schiau.* Portino il ferro di mezza libra in vn piede apparente . *Ord. 102.* Per ogni Schiauo del Tesoro , che tengono i Fratelli, deuan pagare Tari diec'otto il mese , ò à loro spese vestirli , e nutrirli . *Ord. 104. Schiau.*

S C R I V A N O .

Scriuano dell' Infermeria si presenta dall' Ospitalieto al Consiglio, oue fa il suo giuramento . *Stat. 3. ospit.* Dura nell' officio due anni . *Stat. 22. Bagliu.* Scriue le cose ordinate da Medici . *Stat. 11. ospit.* , Et in vn gran libro i nomi degli infermi . *Ord. 6. ospit.* , Et in vn' altro le robbe delle foundationi . *Ord. 20. ospit.* Col Priore fa il Testamento degl' infermi Secolari , ò l' inuentario dei loro beni, se non vogliono testare . *Stat. 18. ospit.* , E sottoscriue i loro Testamenti , e gli spropiamenti dei Fratelli , registrati nel libro dell' Ospedale . *Ord. 46. ospit.*

Scriuano dell' Arsenale è sottoposto all' Ammiraglio, che lo può deporre . *Stat. 33. Bagliu.* , E l' elegge presentandolo al Gran Maestro . *Ord. 33. Bagliu.* Gode il solito gaggio . *Stat. 3. Bagliu.* Il quale è di Scudi trentasei l' anno .

Scriuano dell' Opere tiene vn libro dell' introito , & esito delle cose spettanti al Commissario , & assiste al conto ch' egli rende alla Veneranda Camera . *Ord. 51. Tesor.*

Scriuano dei controlibri di Galera si elegge dai Procuratori del Tesoro, e ita sotto l' obbedienza dell' Ammiraglio , e Commissarij delle Galere . *Ord. 6. Galer.*

Scriuani di Galera deuno dar sicurtà di due milla Scudi di render buon conto . *Ord. 71. Galer.* , Et ogni viaggio dar conto delle robbe consumate . *Ord. 70. Galer.* Non deuno metter i fuggitiui per licentiati . *Ord. 75. Galer.* Scriuani , & Agozzini deuno ogni settimana far la risegna dei vestimenti della ciurma . *Ord. 80. Galer.* Deuno dar conto della distributione del biscotto . *Ord. 81. Galer.*

SECO

SECOLARI.

Secolari non ponno esser presenti in Consiglio. *Stat. 10. conf.* Non ponno procurar ne Consigli, ne Capitoli Generali, e negli Sguardij, ne auanti i Commissarij da loro deputati. *Stat. 14. conf.* Per Secolari non ponno procurare i Fratelli nella Camera, e nella S. Audienza contro il Tesoro. *Ord. 23. proib.* Nelle cause de Secolari intromettet non si ponno i Fratelli. *Stat. 4. 6. proib.* Ne molestarli. *Stat. 44. 45. proib.* Cose litigiose de Secolari non ponno accettare i Fratelli. *Stat. 10. proib.* Secolari non ponno deputarsi à gl' officij della Religione, alla guardia delle Fortezze, se non in mancanza de Fratelli. *Stat. 1. 3. offic.* Ponno deputarsi al gouerno, & affitto delle Comende. *Ord. 42. Com., che riuoca lo Stat. 65. Com., che lo proibiu.*

SEGRETARIO DEL TESORO.

Segretario del Tesoro chiamauasi prima Scriuano del Tesoro. *Ord. 19. capit.* Fà l' Inuentario delli spogli coi Procuratori del Tesoro in Conuento. *Stat. 74. Tesor.* Distende le Decisioni della Camera. *Ord. 57. Tesor.* Calcula tutt' i conti dei Ministri della Religione coll' assistenza di due Auditori. *Ord. 21. 22. Tesor.* Verifica con due Commissarij i conti delle polizze de Soldati. *Ord. 23. Tesor.* Il che si fà hoggi dai Commissarij delle Galere. Sottoscriue le lettere di cambio. *Ord. 48. Tesor., e Bolle. Stat. 70., & ord. 47. Tesor.* Fà registrare nel Tesoro i dispropriamenti dei Fratelli. *Stat. 17. ospit., e stat. 41. Tesor.* Per consuetudine sottoscriue i mandati, & altre polizze di pagamenti. E' tenuto in virtù d' obbedienza dar parte al Consiglio di sei in sei mesi dei Riceuitori, che mancano di mandare i Bilanci, & i conti. *Ord. 84. Tesor.* E' tenuto ricordare ai Procuratori del Tesoro l' obbligo di render conto ogn' anno al Consiglio, e perde lo stipendio d' vn anno, se non gli ricorda quest' obbligo. *Ord. 93. Tesor.* Come anco se riceue discarichi di Riceuitori di cento Scudi in su. *Ord. 19. Tesor.* Deue presentare ogn' anno al Consiglio vn Bilancio dell' Introito, & esito del Tesoro. *Conf. 2. 20. Settembre 1642.* Entra frà i sedeci Capitolanti per gl' interessi del Tesoro. *Ord. 19. capit.* Egli presenta il Rollo Publico, ò sia Bilancio dello stato della Religione. *Ord. 2. capit., & ord. 1. Tesor.,*

108 Compendio Alfabetico
SECRETARIO DEL CAPITOLO.

Segretario del Capitolo nota, e publica le sue deliberationi. *Stat. 25. Conf.* Non può riceuere stipendio dal Tesoro, deu' esser Fratello. E nel Priorato di Castiglia deuono esser preferti à gl'altri. *Ord. 13. capit.*

S E L V E.

Delle Selue antiche, ò siano i Boschi alti, hà il Comendatore l' vso solamente per riparatione della Comenda, e degli Edificij, de quali egli hà cura, e per vso moderato della casa, dou' egli habita; Il quale vso s' intende di legna secche, e che non fanno frutto. *Stat. 60. proib.* Si che per le riparationi può seruirsi il Comendatore dei sudetti Boschi in tutto quello, ch' è necessario à tal fine. *Conf. 21. Marzo 1660. ab Incarnat.* Mà per l' vso della casa non ponno seruirsi, che di legna secche, e che non fanno frutto.

Le Selue da tagliare, le quali rinascono, e rimettono, & ogni tanti anni si sogliono tagliare, può di loro seruirsi il Comendatore secondo il costume del paese, dou' elle sono. *Stat. 60. proib.* Che però in molte Comende si sogliono affittare. *Conf. 22. Giugno 1697.*

S E P E L L I R E.

Sepellir si deuono honoreuolissimamente i Fratelli in Conuento. *Stat. 22. ospit.* Disponendo del quinto, ponno testare d' esser accompagnati colle gramaglie. *Conf. 17. Agosto 1623. Lo stat. 22. ospit.*, che lo prohibiua, si è leuato via nella nuoua compilatione. Sepellir si deuono nella Chiesa di S. Giouanni. *Ord. 15. Chief.*, e col Manto di Ponta. *Stat. 20. ospit.* Sepellendosi la mattina hanno la Messa cantata presente il corpo. *Ord. 12. Chief.* Honoreuolmente si sepelliscono i Secolari morti nell' Infermeria. *Stat. 21. ospit.* Donati si sepelliscono nel Cimiterio della Religione. *Stat. 34. riceu.*

S E Q V E S T R O D E B E N I.

Sequestro dei Beni vna delle pene dei debitori del Tesoro. *Stat. 19. 20. Tesor.* Si fa con ordinare, che niuno paghi ai debitori sotto graui pene. *Stat. 22. Tesor.* Può cadere sopra tutt' i beni del debitore, ancorche liberi dai debiti. *Stat. 20. Tesor.* Pene grauissime, che

che incorrono i debitori resistendo al sequestro dei Beni. Deuono i Priori assistere ai Riceuitori. *Stat. 19. Tesor.*

SERVENTI.

Seruenti di Staggio estinti. *Ord. 3. riceu.*
 Seruenti d'Arme, e loro requisiti per esser riceuti. *Vedi Capellani Conuentuali.* In Italia non ponno riceuersi fino al prossimo general Capitolo. *Ord. 25. riceu.* Et in veruna lingua, se non sono nati nei loro limiti. *Ord. 45. riceu.* Deuono nei contratti esprimere il loro grado. *Ord. 25. proib.* Haueuano prima l'officio dell'Arfenale, e del Granaro. *Stat. 2. offic.* Poteuano esser Paggi del Gran Maestro. *Stat. 13. riceu.* Riuocato nella nuoua compilatione. Seruenti, e Capellani poteuano prima esser Tesorieri. *Stat. 29. Bagliu.* Riuocato dall'*Ord. 6. Bagliu.*, E Conseruatori Conuentuali. *Stat. 55. Tesor.*, Et Infermieri. *Stat. 22. Bagliu.*, & anco esclusi i Cauallieri. *Ord. 2. ospit. capit. 1604.* riuocati dallo *Stat. 23. Bagliu.*, & *ord. 22. ospit.* Ponno mettersi alla guardia dei nostri Castelli. *Stat. 3. offic.*

SERVIRE.

Seruir non ponno i Cauallieri, se non à Principi assoluti, Figli, Fratelli, & altri Principi del loro sangue, & al Gran Maestro. *Ord. 19. proib.*

SETTENA.

Settena che pena sia. *Stat. 54. proib.*

SGVARDIO.

Sguardio è vn breue, e spedito modo di giuditio. *Stat. 1. sguard.* Può domandarlo il Fratello sopra il comandamento fatto dal Superiore contro gli Statuti, e Consuetudini. *Stat. 2. Maestro, e stat. 3. sguard.*

SINDICARE.

Sindicar si deuono il Castellano, il Sottocastellano, il Giudice dell'Appellationi, e l'Ordinario, il Capitano, i Giurati, il Giudice, e tutti gli Officiali delle Città da due Commissarij, vn Religioso, & vn Let-

Vn Letterato : finito l' officio , & altri eletti in luogo loro . *Stat. 37. conf.* Nella nuoua compilatione si legge doppo che haueranno amministrato il loro vfficio per due anni , ancorche siano stati confirmati. *Sindicar* si deuono all' istesso modo il Governatore del Gozzo , i Capitani de Cafali , e tutti gl' Officiali , che amministrano beni della Religione , così Religiosi , come Secolari . *Ord. 17. conf.*

SINISCALCO.

Siniscalco entra ne Consigli , benche della piccola Croce , con voto consultiuo , non decisiuo . *Stat. 2. conf.* Fà l' vfficio di Turcopiliaro , hauendo Gregorio XIII. incorporata quella dignità al Magistero. Hà cura , & amministrazione della giustitia . *Stat. 17. proib.* Cioè per le cose spettanti alle guardie , & all' annona . Non può armar Vasselli contro infedeli . *Stat. 17. proib.* Nello *Stat. 37. Bagliu.* se gli concedono alcuni diritti , chiamati del Siniscalco per le lettere , bollate colla bolla comune . Al gran Maestro de Paola concesse il Capitolo del 1631. *Ord. 7. Maestro* poter eleggere in vita il Siniscalco ,

SMVTITIONE.

Smutitione è la nominatione , che fanno le lingue del Fratello , al quale si dourà fare la Collatione della Comenda . *Stat. 27. signif. e stat. 3. 5. elett.* Smutir si deuono le Comende , subito che peruiene certo auuiso della loro vacanza : cioè con lettere del Priore , Riceuitore, ò Procuratore del Priorato; ò vn Fratello , che scriua d'hauerlo veduto morto , purchè à lui niente appartenga; ò per sua affermatione , se viene in Conuento; ò per Istromento di Notaro , ò Giudice . *Stat. 42. Com.* E' stato però giudicato sufficiente ogni altro modo , che habbia fatto creder vera la vacanza seguita. *Conf. 27. Genar. 1631. ab Incarnat. e 17. Decembre 1657.* Dai quali decreti dichiarò il Consiglio non esserui luogo d' appellatione . *Conf. 7. Febr. 1631. ab Incarnat. e 18. Decembre 1637.* Come declaratorij del sudetto Statuto si soprafedè nella smutitione , se esibiti i miglioramenti in lingua , si muoue lite sopra di essi , finche frà otto giorni vtili sia terminata dal Consiglio ordinario , e compito . *Ord. 27. Com.* La smutitione è necessaria , e non basta la sola domanda . *Ord. 28. Com.* Smutitione della lingua offeruar si deue nell' elettione alle dignità . *Stat. 3. 5. elett.* Smutir non può la lingua l' officio di Castellano . *Stat. 15. elett.*

SOCOR;

De Statuti: III
SOCCORSO.

AL Soccorso è necessaria l'età di venti anni.

SOLDEA.

Soldea dà la Religione per ragion del vestito, & altri bisogni. *Stat. 24. Bagliu. stat. 67., & ord. 35. Tesor.*

Ai Cavalieri si danno di Soldea Scudi ventidue. Ai Capellani, e Seruanti Scudi 16. 6. . Ai Diaconi finche habbiano celebrata la prima Messa Scudi 12. 6. .

Ai Nouitij di qualonque grado Scudi sette.

Ai quali si spedisce la polizza, finito l'anno del nouitiato, senza poter hauer altro sino ad hauer professato, eccetto i Paggi del Gran Maestro, i quali tirano Scudi sette ogn' anno, fino à che professino. *Ord. 33. Tesor.* Dalla Soldea de Nouitij si detrae la poluere d' Archibugio per li loro exercitij. *Ord. 36. Tesor.*, che sono Tarì diec' otto, si che restano per la Soldea Scudi 5. 6. . Soldea non corre à chi non è riceuuto in lingua, e scritto nel nouitiato. *Conf. 27. Ottobre 1631.* non ostante l' *Ord. 13. conf.*, che le Tauole, e la Soldea si diano, non ostante qualonque contradictione di proue, fino à tanto che si farà consumato il Passaggio, che si paga in danari, ò in robba con polizza sottoscritta dal Segretario, e dal Gran Conseruatore. *Ord. 35. Tesor.* colla quale si riuoca lo *Stat. 24. Bagliu.*, che la distribuiscono in robba il Gran Conseruatore, e' l Gran Conseruatore Conuentuale, e l' vso è, che solamente l' anticipata sia sottoscritta dal Gran Conseruatore. Si può anticipare per vn semestre ai professi (benche per lo *Stat. 24. Bagliu.* si potesse anticipare per vn anno) e non induce incapacità. *Ord. 35. Tesor.* L' ordine di questa anticipata Soldea si suol' dare dai Procuratori del Tesoro, ò dal Consiglio, massime nel principio di qualche lungo viaggio. Il semestre della Soldea termina per tutto Febraro, e per tutto Agosto. *Ord. 35. Tesor.* Anzi non prima di tutto Aprile, & Ottobre. *Conf. 20. Settembre 1642.* Soldea non tira il Fratello, che gode beni della Religione, oltre à sessanta Fiorini di Rodi correnti (che si valutano per diec' otto Scudi moneta d' argento di Sicilia) ò Comenda di qualonque valore. *Stat. 67. Tesor.*, ò beneficij Ecclesiastici semplici, ch' eccedino Scudi trentacinque di Tarì dodeci lo Scudo. *Ord. 37. Tesor.* Nel libro della Soldea per li professi non si scriue chi non mostra la professione.

Ord. 7.

Ord. 7. Cancell. Soldea non perdono i Fratelli venuti come rei in Conuento, benchè non godono della residenza, finche sian liberati dalle carceri. *Ord. 9. proib.* Ne Tauola, ne Soldea tirano i Minori venuti in Conuento prima del decimosesto anno compito. *Ord. 49. riceu.* Vedi Tauole.

SORELLE DEL NOSTRO ORDINE

Sorelle, e loro requisiti per esser riceute, sono: esser d'honestà vita: di legitimo Matrimonio, e di Nobil Padri nate; e deuoano habitare dentro i Monasterij. *Stat. 26. 27. riceu.* I quali requisiti si prouano auanti i Priori, che le riceuono. *Stat. 26. riceu.*

SOSPETTI.

Sospetti ponno esser allegati il Gran Maestro, & i Consiglieri & Commissarij deputati dal Consiglio nelle cause ciuili, e criminali, ò dell' Audienza. *Stat. 6., & ord. 25. 10. 27. conf.* Mà non già doppo la relatione, e disputa delle Parti. *Stat. 4. conf.* La relatione dei Commissarij, che soleua prima farsi publicamente, e poi seguua la disputa delle Parti; hoggidì si fa in segreto, e doppo la disputa delle Parti. Che però doppo di questa non ponno i Consiglieri allegarsi sospetti. *Conf. 22. Decembre 1596.* Sospetti ponno esser allegati i Consiglieri, che entrano ne Consigli senza la Toga; eccetto il Generale delle Galere. *Ord. 3. conf., & i Consiglieri, che in voce mostrano fauorir più vna parte, che l'altra, mentre disputano in Consiglio, e subito deuoano vscirne: ancorche sia il Gran Maestro. Stat. 6. conf.* Le cause di sospitione contro i Consiglieri deuoano legitimamente prouarsi. *Ord. 25. conf., e stat. 9. sguard.,* come anco contro i Commissarij. *Ord. 18. 23. 27. conf.* Al Consigliero (cioè Bagliuo Conuentuale) allegato sospetto deue sostituirsi altro in suo luogo. *Stat. 4. conf.*

Sospetti in Consiglio non sono i Pilieri, facendo pianta contro gl'Albergisti: mà vi restano à far giustitia. *Ord. 15. Alberg.* Ne anco i Generali, facendo pianta contro i Capitani, e Fratelli disubbidienti. *Ord. 54. Galer.* Ne anco i Venerandi Procuratori nelle cause del Tesoro in Consiglio, deputando però vn Procuratore, che parli, e seguiti la causa. *Stat. 39. 40. Tesor.*

SPER;

SPERGIVRI.

SPergiuri si priuan dell' habito. *Stat. 31. proib.*

SPEZIALE, SPEZIARIA.

Speziale deue assistere alla visita de Medici. *Ord. 41. ospit.* Come deue scriuer le medicine per li Fratelli, ò Secolari fuori dell' Infermeria. *Ord. 42. ospit.* Deue assistere alla compositione dei medicamenti. *Conf. Ritent. 22. Decembre 1631.*

Speziaria, e suo gouerno rimesso al Gran Maestro. *Ord. 40. ospit.* Deue visitarsi ogni trè mesi dall' Ospitaliero, Prodomi, e Medici. *Ord. 43. ospit.*, E sempre che ad essi parerà. *Stat. 6. ospit.* Si prouede dallo Speciale, mà col danaro del Tesoro. *Ord. 15. ospit.*

SPOGLIO.

Spogli de Fratelli spettano al Tesoro. *Stat. 30. Tesor., Stat. 57. 58. Com.* Eccetto le licenze, delle quali *Vedi Alienare.* Anco del Siniscalco, del Castellano, e degl' altri Seruitori del Gran Maestro. *Conf. Stat. 9. Marzo 1622. ab Incarnat. doppo la morte del Gran Maestro Mendes* Riuocando lo *Stat. 31. Tesor.* De Capellani d' obediencia spettano ai Commissarij *Stat. 30. Tesor.* E nel mortorio, e vacante al Tesoro. *Audienz. Camer. 22. Giugno 1675.* Dei Cavalieri, e Capellani Magistrali al Gran Maestro, purchè siano stati ammessi con facultà Apostolica, poiche non sono di veruno dei trè stati, dichiarati dallo *Stat. 2. riceu. S. Rota rec. part. 11. decis. 15.*

Delli spogli i beni stabili s' aggregano alla più vicina Comenda. *Stat. 57. Com.* Non già i Censi redimibili. *Stat. 58. Com.* Ne gli stabili redimibili. *Ord. 3. contr.* ò acquistati per pagamento d' affitto, ò d' amministrazione. *Ord. 11. contr.* Alla Chiesa Conuentuale si lasciano i beni dedicati all' uso Ecclesiastico *Stat. 31. Tesor., e Stat. 29. Chief.,* & alla Chiesa della Comenda, se ad essa gli applicò in sua vita. *Stat. 29. Chief.* All' Armeria si lasciano l' armi di qualunque sorte, eccetto le spade, & i pugnali, che si vendono al publico incanto. *Stat. 35. Tesor.* Allo stato del Magistero s' applicano dello spoglio del Gran Maestro seicento Marchi d' argento, & vna coppa d'oro, & vn vaso d'acqua. *Stat. 7. 18. Maestro,* Et al nuouo Gran Maestro si lascia Frumento, e Vino quanto basta dal giorno dell' elet-

dell' elezione fino al prossimo Natale. *Stat. 7. Maestro* Allo stato delle Comende, e delle Case quali beni s' aggregano. *Vedi Stato delle Comende.* Varij diritti sopra li spogli, riuocati dallo *Stat. 75. Tesor.* Consuetudine di succeder le lingue alle case della Città Ual-letta, Vittoriosa, e Senglea de Fratelli morti senza disposizione, riuocata dall' *Ord. 5. contratt.*, e di succedere alle Tapezzarie, e Portiere de Fratelli, riuocata dal *Conf. 26. Maggio 1621.*
 Inuentario delli spogli de Fratelli morti fuor di Conuento come si facci *Vedi Riceuitori*, e de Fratelli morti in Conuento si fa dai Procura-tori del Tesoro, e dal Segretario. *Stat. 74. Tesor.*, e del Gran Maestro si fa dai medesimi vnitamente coi Commissarij deputati dal Consiglio, e se mancano alcuni beni, deuno farne inquisitione i Commissarij. *Stat. 18. Maestro.* Spogli de Fratelli, morti in Con-uento, ò fuori, si vendono al publico incanto, & al più offerente. *Stat. 75. Tesor.*, e *stat. 2. Allog.*, e non si distribuiscano trà i Fra-telli nella conformità delli *Stat. 61. 62. Tesor.* I vasi d' oro, e d' ar-gento si mandano in Conuento. *Stat. 2. Allog.* Occupatori delli spo-gli, quali pene incorrano. *Stat. 45. 46. 47. 48. Tesor.*

SPOGLIO, E MORTORIO.

Allo Spoglio appartengono i frutti raccolti al tempo della morte dei possessori nelle Comende amministrate, & al Mortorio i frutti non ancora raccolti. *Stat. 42. Tesor.*, e nelle Comende arrendate si fa la diuisione trà lo Spoglio, e Mortorio à rata di tempo: essendo obli-gata la rata, toccante lo Spoglio, pagar la rata dei carichi dal primo di Maggio fino alla morte del Comendatore, e la rata, toccante il Mortorio, i Carichi fino à tutto Aprile seguente. *Stat. Gran Maestro V Vignac. doppo l' ord. 87. Tesor.*

STATO DELLE COMENDE, ET VSO DELLE CASE.

Stato delle Comende, & vso delle Case se occupano i Riceuitori, incorrono in grauissime pene. *Stat. 46. Tesor.*
 Stato delle Comende deue dallo spoglio riceuer la metà degl' anima-li. *Stat. 32. Tesor.* s' è costituito in animali dell' istesso genere, ò se si trouano atti, & applicati all' agricoltura. Gl' animali, che si danno allo stato, deuno dal Riceuitore lasciarsi per Inuentario al succes-

fore, e l'altra metà può venderfi al medesimo à giutto prezzo. *Stat.*
 33. *Tesor.* Non ostante che per lo *Stat.* 2. *Allog.* i beni delli spogli
 deuono venderfi al publico incanto, & al più offerente. Stato delle
 Comende non riceue parte alcuna degl' animali da caualcare. *Stat.*
 33. *Tesor.* Riceue tutte le massaritie, spettanti all' agricoltura. *Stat.*
 32. *Tesor.*

Stato, ò sia vfo delle Case delle Comende riceue dallo spoglio le massa-
 ritie necessarie. *Stat.* 32. *Tesor.*, E la metà delle sopr' abbondanti.
Stat. 40. *Tesor.* Mà non le pretiose. *Conf.* 30. *Ottobre* 1536., ec-
 cetto i vasi d' argento degli spogli dei Comendatori Alemanni, pa-
 gando il nuouo Comendatore il terzo del vero valore, e dando ple-
 ggeria di non alienarli. *Ord.* 77. *Tesor.* Delle massaritie lasciate alle
 Comende deue il Riceuitore far constare con scrittura autentica, e
 darne parte al Capitolo Prouinciale. *Stat.* 40. *Tesor.*

STATVTI, E LORO NVOVA COMPILATIONE.

Statuti sono Leggi perpetue, se dal Capitolo Generale non si riuoca-
 no. *Stat.* 3. *signif.* Loro nuoua compilatione ordinata dal Capi-
 tolo 1631. *ord.* 3. *regol.*

TAGLIONE.

Taglione pena proposta à chionque muoue lite sopra lo stato di chi
 fu riceuuto in grado di Caualiere. *Stat.* 25. *riceu.* La qual pena
 non hà luogo, se la contraditione si fa à nome di lingua. *Conf.* 9.
Giugno 1687., & à chi vuol prouare contro gl' atti della Cancellaria
 della Camera de Conti, e delle Lingue. *Ord.* 9. *conf.*, & à chi vuol
 prouare, che i suoi antiani han messo mano nei diritti del Tesoro,
Stat. 48. *proib.*, & à chi accusa vn' altro Fratello di delitti, per li
 quali s' incorre la priuatione dell' habito. *Stat.* 30. *proib.*

TAVOLE.

Per le Tauole danno Scudi sessanta l' anno, & à suo conto quattro
 salme di Frumento à Scudi cinque la salma, e due casisi d' Oglio
 à Scudi due, e mezzo il casiso. *Ord.* 29. *Tesor.* Tauole si danno,
 non ostante la contradition delle proue, mà solo in conto del Passag-
 gio,